

Fisco, tasse e versamenti così cambiano le scadenze

Ecco come districarsi nella giungla degli obblighi dopo le ultime riforme
Domani ultimo giorno per pagare l'Ires, gli aumenti per chi ritarda

Quali sono le nuove scadenze e le nuove regole che vanno applicate per pagare gli acconti Ires?

I contribuenti che presentano il modello Unico devono versare le imposte mediante il modello F24 con termini di scadenza che variano a seconda della tipologia di contribuente. Solitamente vi sono due fasi: occorre che il contribuente paghi il saldo delle imposte relative all'anno oggetto della dichiarazione e successivamente l'acconto per l'anno successivo. I soggetti che devono pagare gli acconti delle imposte sui redditi possono scegliere tra due metodi di calcolo: metodo storico basato sugli importi dell'imposta risultante dalla dichiarazione presentata nell'anno in corso e metodo previsionale calcolato sulla base dell'imposta che si prevede sarà quella risultante dall'Unico che il contribuente presenterà l'anno successivo. L'acconto delle imposte del-



Controlli fiscali in archivio

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

le società di capitali ed enti equiparati precedentemente era pari al 100% dell'importo Ires dichiarato e doveva essere versato in un'unica soluzione se di importo inferiore a 103 euro oppure nel caso contrario da pagare in due rate, rispettiva-

mente il 40% da versare nel termine previsto per il pagamento del saldo dovuto (il 16 del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta oppure 20/08 con una maggiorazione del 0,4% come del resto anche per l'Irpef) e il re-

stante 60% da pagare entro l'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione. Per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 è stata fissata una percentuale più alta rispetto a quella originaria, pari al 102,5% (130% per i soggetti esercenti attività finanziarie, creditizie e assicurative). E' stata anche posticipata la scadenza per il versamento della seconda o unica rata di acconto Ires per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013, al decimo giorno del dodicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta a cui si riferisce la dichiarazione. Pertanto, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, il termine del versamento dell'acconto Ires è il 10 dicembre 2013.

Franco Alessio
dottore commercialista

➔ APPRENDISTATO

Sanzioni severe per chi non forma

Quali sanzioni sono previste nel caso di mancata erogazione della formazione in materia di apprendistato?

Il legislatore ha previsto che se il datore di lavoro non adempie all'obbligo formativo sarà costretto a pagare la differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine del periodo di apprendistato, maggiorata del 100%. Il personale ispettivo dovrà verificare tutta la documentazione, acquisendo anche le dichiarazioni dell'apprendista. Se l'ispettore accetterà che è ancora possibile porre un rimedio al deficit dell'apprendista fornirà espressioni e tassative indicazioni al datore di lavoro che dovrà provvedere. Se la violazione dell'obbligo formativo è di esclusiva responsabilità del datore di lavoro ed è grave al punto di impedire il raggiungimento dell'obiettivo formativo scatterà inoltre la conversione del rapporto in lavoro dipendente a tempo indeterminato e la sanzione del doppio della differenza tra la contribuzione versata in misura agevolata e quella dovuta.

Emanuela Rossetti
avvocato

➔ FAMIGLIA

Le lesioni sono sempre punibili

La remissione di querela per stalking impedisce anche il procedimento per lesioni?

La Cassazione ha stabilito che lo stalker che provoca anche lesioni personali alla vittima subisce il processo per questo secondo reato anche nel caso in cui la persona offesa ritiri la querela e ciò in quanto la remissione di querela non impedisce l'azione d'ufficio per lesioni. La remissione della querela renderà non perseguibile il delitto di atti persecutori (salvo alcune eccezioni) ma lo stesso non potrà dirsi per il reato di lesioni personali perché in questo secondo caso il Giudice avrà l'obbligo di proseguire la sua indagine e di procedere all'accertamento di responsabilità del soggetto che le ha poste in essere. Il giudice deve essere in grado di verificare se all'imputato sono addebitabili in concreto comportamenti persecutori in danno della vittima al fine di pronunciarsi sulla responsabilità dell'autore del reato non per il delitto di stalking, ormai espunto dal procedimento a suo carico in conseguenza della remissione della querela ma per la diversa fattispecie di reato (lesioni personali volontarie).

Paola Sculco
avvocato

Centro per l'Impiego di Vigevano
Via Vincenzo Boldrini, 1 – 27029 Vigevano – Telefono 0381 70290 – 690606 –

ge 223/91 o iscritti da oltre 24 mesi Legge 407/90 – esperienza triennale nel settore e nella figura professionale – offerta valida

za delle aziende e vendita di assicurazioni – diploma di scuola media superiore – patente B – conoscenze informatiche – offer-

STUDIO PROFESSIONALE OPERANTE SUI SERVIZI OUTBOUND E INBOUND DELLE AZIENDE NAZIONALI PER NUOVA APERTURA A PAVIA RICERCA FIGURE FULL-TIME PER I SEGUENTI IMPIEGHI: GESTIONE ANAGRAFICA E TURNI